



# Vigneto alla memoria viticola

## Località

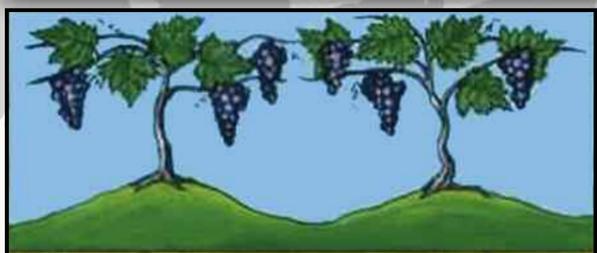
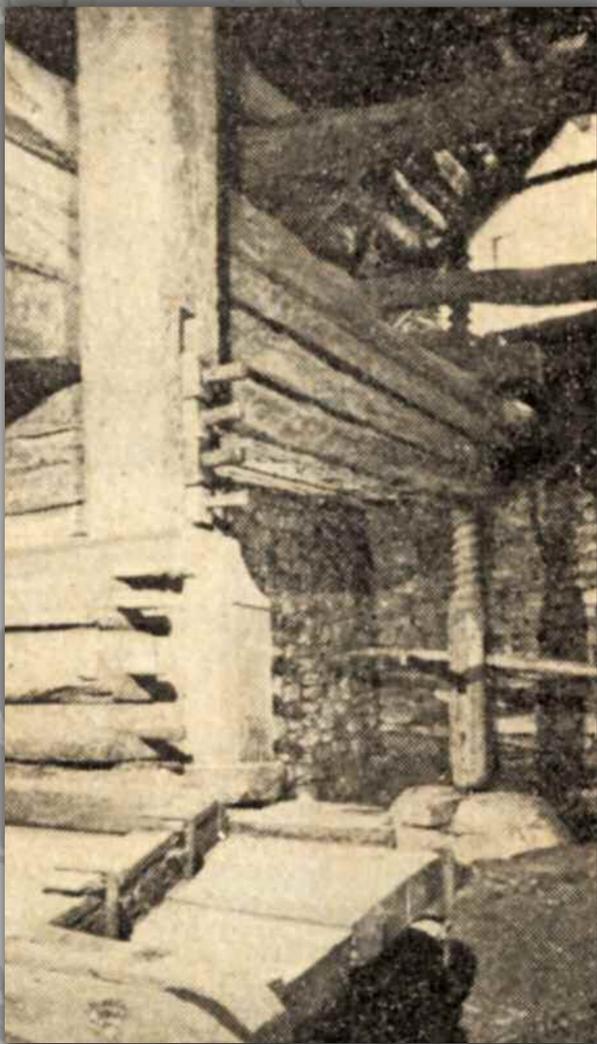
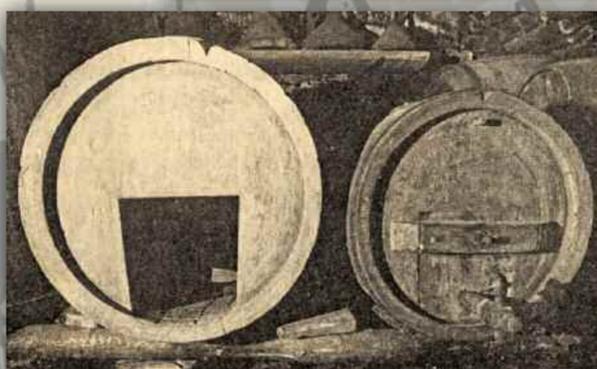
**MADONNA DELLE VIGNE  
ABBIATE GUAZZONE**

## La Storia

Tradate e il suo territorio nel passato sono stati caratterizzati – tra gli altri – dalla coltura della vite. Fino al XIX secolo erano numerosi i vigneti presenti nei campi e nei ronchi cittadini. Veniva infatti prodotto un vino nero che le cronache descrivevano come “vino leggero e asprigno, molto dissetante” chiamato *Grimell*, mentre il bianco veniva anche acquistato dalla Curia di Milano per essere usato durante le celebrazioni eucaristiche in Duomo. Nella seconda parte dell'Ottocento, purtroppo, le piante di vite furono gravemente colpite dalla fillossera, un micidiale parassita giunto in Europa dall'America.

## I Simboli

Di questo passato ormai andato perduto ne sono testimonianza sia la toponomastica della città, quali la zona della Vignalunga o quella della chiesetta della Madonna delle Vigne per l'appunto, quanto lo stemma araldico dell'ex Comune di Abbiate Guazzone, ripreso poi in quello della Città di Tradate: il campo superiore dello stemma raffigura infatti due colline verdeggianti, sulla sommità spiccano due piante di vite cariche di grappoli di uva rossa.



*Foto storica di una vigna del Tradatese*





# Vigneto alla memoria viticcola



**Località**  
**MADONNA DELLE VIGNE**  
**ABBIATE GUAZZONE**

## **Le Motivazioni**

L'Amministrazione comunale ha ritenuto di recuperare la memoria storica di questa antica tradizione locale. Si è dunque attivata impiantando un vigneto sperimentale finalizzato all'ottenimento di una piccola produzione vinicola in Tradate, dando così testimonianza anche alle giovani generazioni della tradizione viticoltrice che nel passato ha caratterizzato usi, costumi e economia del nostro territorio.



## **Il Vigneto**

L'Amministrazione comunale ha acquisito il terreno di circa 4500 mq in Abbiate Guazzone nelle immediate vicinanze della chiesetta della Madonna delle Vigne e, previo dissodamento, è stato preparato per ospitarvi una nuova vigna.

Le barbatelle di Merlot sono state messe a dimora nel giugno 2009. La prima produzione è prevista per l'autunno 2011.

*Progetto e coordinamento tecnico: Dr Mario Falcetti*  
*Superficie: mq 4500.*  
*Numero piante: 2200*  
*Tipo di vitigno: Merlot*  
*Tipologia di vino: rosso di media struttura*  
*Produzione: 2500-3000 bottiglie/anno*

